



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare

Modena in Ascolto

Modena, 21/12/2025

Al Sindaco di Modena

Alla Giunta Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Mancata riduzione IMU per l'anno 2026 per gli alloggi affittati a canone concordato

Il 28/02/2025, in occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e del Bilancio di previsione 2025-2027 il Consiglio comunale approvava anche la Delibera consiliare n. 9 "Nuova imposta municipale - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (articolo 1, commi 738 - 783) - Approvazione manovra tributaria e aliquote di cui ai commi da 748 a 755 - anno 2025" all'interno della quale era previsto l'incrementato dell'aliquota IMU per gli alloggi a canone concordato da 0,76 a 0,80%.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale respingeva l'emendamento prot. n. 69693/2025 del 18/02/2025 a firma del consiglieri Mazzi (Modena in Ascolto), Bertoldi (Lega Modena) e Giacobazzi (Forza Italia) che proponeva di azzerare detto incremento dell'IMU sugli immobili dati in affitto a canone concordato già a partire dall'annualità 2025.

Tuttavia all'interno della stessa seduta il Consiglio approvava la mozione prot. n. 78352/2025 del 25/02/2025, primo firmatario il consigliere Bignardi (PD), in cui tra le altre cose si invitava *il Sindaco e al Giunta a: 1. "Lavorare per poter riportare l'Imu sui concordati allo 0.76 per l'annualità 2026".*

Tra i documenti che verranno messi in votazione nella seduta del Consiglio comunale il 22/12/2025, vi sono il "Documento Unico di Programmazione 2026-2029 - Sezione Strategica" nonché il "Documento Unico di Programmazione 2026-2028 - Sezione Operativa". In entrambi rispetto alla mozione sopra citata si afferma che: *"Nell'ambito delle istruttorie che hanno portato alla definizione del bilancio di previsione 2026-2028, si è valutata l'incompatibilità con gli equilibri di bilancio della mozione prot. 78352 del 25/2/2025 "sostegno politiche abitative" approvata in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027; fra le altre cose la mozione chiede dal 2026 di riportare l'aliquota agevolata IMU sui concordati allo 0,76%."*

Si fa presente che l'incremento di IMU sugli immobili dati in affitto a canone concordato va a penalizzare in particolare i proprietari che hanno accettato di dare in affitto il proprio immobile ad un prezzo inferiore a quello di mercato. Quindi questo incremento, anche se di modesta entità, è un segnale negativo e riduce i benefici economici di chi sceglie questa strada, incentivando di conseguenza la scelta di porre gli immobili in affitto sul mercato libero, in un momento di fortissima tensione dei prezzi sul mercato immobiliare.

Pertanto

si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale:

- 1 – sulla base di quali analisi è stata valutata l'incompatibilità con gli equilibri di bilancio della mozione sopra citata, chi ha effettuato detta analisi ed in quale occasione la Giunta comunale l'ha condivisa;
- 2- se la Giunta comunale ed i Dirigenti comunali non travalichino dalle loro competenze nel momento in cui si discostano in modo così palese da una mozione approvata dal Consiglio comunale;
- 3 – quali modalità intende adottare la Giunta per dare adeguata comunicazione alla cittadinanza della decisione presa.

Il consigliere firmatario

Andrea Mazzi

SI CHIEDE E SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA